

setteserequi

UNIVERSITA' | Il 24 e 25 convegno sulla «città dell'arte» alla Casa Matha
 Tra i protagonisti l'associazione «Dis-Ordine»
 per il progetto in mosaico davanti al carcere

Venerdì 24 e sabato 25 novembre, nell'ambito della Biennale del mosaico 2017, si terrà alla Casa Matha il convegno «La città dell'arte», che vedrà protagonisti due progetti locali legati rispettivamente al Mar e al carcere. La prima giornata, presieduta dal direttore del Mar, Maurizio Tarantino, inizierà alle 15.30 e proseguirà con l'intervento di Giovanna Cassese, professoressa di storia dell'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Seguirà un intervento di Leonardo Sangiorgi, uno dei fondatori dello «Studio Azzurro» di Milano, dal titolo 'Video esplorativi e beni culturali non tangibili'. Il gruppo composto da Massimiliano Casavecchia, Fabrizio Corbara, Cetty Muscolino, Paolo Racagni presenterà il progetto «Ondachesonda» per la mobilità di collegamento tra la basilica di Sant'Apollinare in Classe e il Museo della Città e il territorio di Classe, caratterizzato da risorgive di mosaico che si collegano idealmente al 'Mosaico dell'onda' per sancire lo stretto legame tra Ravenna e il mare. Seguirà l'associazione il Dis-Ordine con il progetto del mosaico Il Filo e le ali - Il Giardino del Labirinto: un percorso di consapevolezza in fase di realizzazione nel giardino di fronte al carcere di Ravenna, a Port'Aurea. Del mosaico che ha come tema gli elementi della natura presenti nell'opera di Dante, parleranno gli ideatori Giampaolo Corelli, Paolo Gueltrini, Marcello Landi. Chiuderà la prima sessione un relatore d'eccezione, lo storico dell'arte Andrea Emiliani. La seconda giornata, presieduta da Alberto Giorgio Cassani, inizierà

alle 9.30, e intende ripercorrere tre momenti fondamentali del rapporto millenario tra mosaico e architettura, attraverso tre grandi figure di architetti del Novecento che tale tema hanno inserito nella loro opera. Di Antoni Gaudí (1852-1926), parlerà il massimo conoscitore al mondo della sua opera, Juan José Lahuereta, professore d'Historia de l'Art i l'Arquitectura e direttore della Càtedra Gaudí alla Escola Tècnica Superior d'Arquitectura di Barcellona. Monica Centanni, professoressa associata di Lingua e letteratura

greca allo Iuav di Venezia farà conoscere l'opera dell'architetto greco Dimitris Pikionis, mentre di Carlo Scarpa parlerà un suo ex allievo: Manlio Brusatin già professore alle Università di Venezia, Milano e Sassari. Il convegno è organizzato da Fondazione Flaminia, Scuola Superiore di Studi Sulla Città e il Territorio in collaborazione con Comune di Ravenna, Ravenna Antica, Mar, Istituzione Biblioteca Classense, Accademia di Belle Arti, Dis-Ordine e Casa Matha.